

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 1414

Seduta del giorno 28 dicembre 2023

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Assente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Presente
LA PAGLIA ELISA	Presente
SANDRINI ITALO	Assente
UGOLINI MARTA	Assente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
BISSOLI BARBARA

ASSISTE
ANTONELLA CHERCHI

Oggetto: ATTUAZIONE URBANISTICA, PEBA – APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA E AVVIO DELLA FASE DI CONCERTAZIONE DEL PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL'AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986) stabilisce che *“Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge”*;
- l'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8, del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia, stabilisce che *“I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità' degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate”*;
- la legge regionale del Veneto 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, all'art. 8 - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche - stabilisce che *“La Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'articolo 24, comma 9, della legge n. 104/1992.”*;
- con DGRV n. 841 del 31 marzo 2009 sono state approvate le *“Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)”*;
- la succitata DGRV n. 841/2009 prevede che il PEBA si riferisca a due ambiti di intervento distinti e precisamente all'ambito edilizio (relativo agli edifici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività) e all'ambito urbano (relativo agli spazi pubblici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività);

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 24.11.2018 è stato adottato il *“PEBA/Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche nell'ambito urbano relativo agli spazi pubblici del centro storico di Verona”* avente per oggetto la parte di area del centro storico maggiore ricompresa nell'ansa del fiume Adige da Ponte Pietra fino a Piazza Bra, oltre ad alcuni isolati immediatamente adiacenti posti a sud della citata Piazza;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2019 è stato approvato il *“PEBA/Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche nell'ambito urbano relativo agli spazi pubblici del centro storico di Verona”*, dando atto che tale PEBA avrà validità decennale a far data dall'approvazione dello stesso;
- con deliberazione n. 679 del 09.06.2022 la Giunta Comunale ha deliberato di estendere il PEBA all'ambito urbano del centro storico (secondo stralcio) che non è stato interessato dal primo stralcio del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche approvato con DCC n. 2 del 17.01.2019, ovvero agli spazi pubblici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività che si estendono dalla piazza Bra fino alla Cinta Magistrale, in sinergia con altri interventi pubblici in programma volti alla valorizzazione del compendio fortificato tutelato dall'UNESCO, con progetti di turismo accessibile ed inclusivo, e per favorire l'accessibilità alla città da parte di tutte le persone con disabilità, ivi compresi gli atleti

disabili, loro accompagnatori e familiari che saranno ospitati a Verona durante il periodo delle Paralimpiadi del 2026, rammentando che la cerimonia di inaugurazione si svolgerà nell'anfiteatro romano "Arena di Verona";

- con la medesima deliberazione la Dirigente arch. Anna Grazi (al tempo dirigente della Direzione PUA, PNRR Urbanistica, PEBA, oggi Direzione Attuazione Urbanistica PEBA) è stata incaricata di adottare tutti i necessari atti e di reperire le necessarie risorse finanziarie per l'affidamento dell'incarico di progettazione del PEBA secondo stralcio;
- a seguito dell'individuazione formale della città di Verona quale sede delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026, e dell'individuazione di ulteriori aree ed edifici interessati da tali eventi, è emersa la necessità di estendere l'analisi delle barriere architettoniche esistenti e la pianificazione degli interventi risolutivi in altri spazi urbani ed edifici pubblici, attraverso la predisposizione di PEBA tematici volti a richiedere finanziamenti e a rendere accessibili edifici e principali percorsi pedonali in occasione di tali cerimonie, favorendo da una parte l'accessibilità alla città da parte di tutte le persone, ivi compresi gli atleti disabili, loro accompagnatori e familiari, dall'altra realizzare interventi considerati di primario interesse per la collettività, in quanto volti alla valorizzazione del centro storico tutelato dall'UNESCO attraverso progetti di turismo accessibile ed inclusivo;

Considerato che con Determina n. 5593 del 13.12.2022 il RUP arch. Anna Grazi della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA ha affidato all'arch. Stefano Maurizio, professionista specializzato nella complessa materia dell'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche, socio fondatore e consigliere del CERPA Italia Onlus (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità) e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, l'incarico di predisposizione del PEBA 2° stralcio che si articolerà, ai sensi delle normative nazionali e regionali in premessa citate, nelle due componenti Ambito Edilizio e Ambito Urbano, andando ad interessare per l'Ambito Edilizio l'Anfiteatro Arena e il suo Vallo, il Palazzo della Gran Guardia, alcuni piani della sede municipale di Palazzo Barbieri, il cortile di Castelvecchio, e per l'Ambito Urbano i principali percorsi pedonali dalla stazione di Porta Nuova e dai principali parcheggi pubblici del centro storico e contermini fino a Piazza Bra, in vista della cerimonie olimpiche e paralimpiche del 2026;

Considerato altresì che:

- la città di Verona è stata individuata come sede delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026, le cui cerimonie rispettivamente previste per il 22 febbraio 2026 e 6 marzo 2026 si svolgeranno nell'Anfiteatro Arena, mentre il Palazzo della Gran Guardia e Piazza Bra verranno utilizzate prima, durante e dopo tali cerimonie per tutte le attività connesse agli importanti eventi di rilevanza mondiale;
- l'organizzazione e realizzazione degli eventi coinvolge direttamente il Comune di Verona, in stretta collaborazione con il Governo italiano, la Fondazione Milano Cortina 2026 (di seguito Fondazione MICO), la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. (di seguito SIMICO SpA), il Comitato Internazionale Olimpico, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Paralimpico Italiano, le Regioni Lombardia e Veneto, nonché le Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen, secondo le rispettive competenze;
- stante la particolare complessità organizzativa dell'evento, che coinvolge numerose funzioni e direzioni del Comune e comporta il continuativo colloquio con gli enti e gli organismi deputati alla gestione dei Giochi e delle singole fasi preparatorie, nonché i soggetti istituzionali nazionali e locali coinvolti a vario titolo nel processo, il Direttore

Generale con Determina n. 1107 del 21.03.2023 ha costituito l'Unità di Progetto "Verona Olimpica" nelle persone dei Dirigenti delle Direzioni Strade Giardini e Arredo Urbano, Mobilità e Traffico, Polizia Locale e Protezione Civile, Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali e coordinamento Area LL.PP., Attuazione Urbanistica-PEBA, Sport;

Dato atto che:

- fin dal mese di febbraio 2023 la fondazione Milano Cortina 2026, in qualità di soggetto organizzatore dei giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026, ha proposto l'inserimento nell'ambito del Piano degli interventi approvato con dPCM 26 settembre 2022 dell'intervento relativo al *miglioramento dell'accessibilità dell'anfiteatro Arena di Verona e la riqualificazione degli accessi*, al fine di assicurare post evento olimpico una legacy tangibile volta alla fruizione del bene monumentale anche da persone con disabilità;
- l'istanza ha trovato il favorevole accoglimento, e con dPCM 8 settembre 2023 è stato inserito l'intervento di miglioramento dell'accessibilità dell'Arena di Verona e la riqualificazione degli accessi dell'anfiteatro, per uno stanziamento complessivo dell'investimento pari a 18.969.800,00 Euro, individuando la società SIMICO SpA quale soggetto attuatore;
- nelle more del perfezionamento del suddetto dPCM, la società SIMICO SpA ha avviato anticipatamente, già a partire dal mese di marzo 2023, una intensa attività volta a stabilire il quadro esigenziale, e ha elaborato alcune proposte preliminari da sottoporre ai vari soggetti coinvolti, primo fra tutti il Comune di Verona;
- la Fondazione MICO, responsabile delle attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi associati ai giochi, sulla scorta degli indirizzi generali del Consiglio Olimpico Congiunto, ha altresì avviato il Programma di miglioramento dell'Accessibilità del Comune di Verona;
- il PEBA 2° stralcio costituisce piano di riferimento utile per l'individuazione degli interventi strategici per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche, da approfondire in sede di progettazione da parte di SIMICO SpA e Fondazione MICO;

Considerato che l'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009 stabilisce che *il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'Ente e che l'adozione è preceduta, in attuazione del metodo di partecipazione di cui all'art. 3.1, da forme di concertazione e consultazione [...]*, durante il 2023 si sono svolti i seguenti incontri e convegni finalizzati a raccogliere preliminarmente le esigenze dei principali soggetti interessati, così da poter predisporre il PEBA 2° stralcio secondo le necessità di volta in volta manifestate, e precisamente:

- incontri del 23.03.2023 e del 09.11.2023 con le Commissioni consiliari comunali IV^A (urbanistica, edilizia privata, edilizia monumentale e civile, patrimonio, lavori pubblici e infrastrutture) e V^A (terzo settore, politiche sociali e sanitarie, politiche abitative, istruzione, politiche familiari, politiche per la sicurezza, politiche per la legalità), alle quali hanno partecipato componenti della Consulta comunale della disabilità, che rappresenta 37 associazioni che operano a favore delle persone con disabilità di vario genere (sensoriali, motorie, intellettive, ecc.);
- molteplici sopralluoghi durante tutto il 2023 nei siti interessati dagli eventi olimpici e paralimpici del 2026, e riunioni sia in presenza che online con SIMICO SpA, Fondazione MICO 2026, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Verona (Ministero della Cultura), Regione Veneto, Amministratori e Direzioni comunali PEBA, Strade e Giardini, Mobilità e traffico, Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali, Polizia Locale, Fondazione Arena di Verona e altri soggetti di volta

in volta coinvolti, finalizzati alla individuazione delle barriere architettoniche nei siti degli eventi e degli interventi per il loro superamento;

- convegno tenutosi in Gran Guardia per tutta la giornata del 24.02.2023 denominato “*Spazi ad Arte - Come rendere la cultura realmente accessibile*”, con dibattito e vari workshop, organizzato da Oltre Magy’s o.d.v. con l’Assessorato alla Cultura del Comune di Verona e con CERPA Italia onlus, durante il quale il socio fondatore e consigliere arch. Stefano Maurizio, progettista del PEBA, ha presentato tra gli altri il PEBA dell’Anfiteatro Arena, oggetto di successivo dibattito;

Dato atto che il progettista del PEBA 2° stralcio, dopo aver predisposto diverse revisioni di tale Piano sulla scorta delle esigenze emerse di volta in volta durante i sopralluoghi e le riunioni sopra menzionate, ha espletato il proprio incarico, e ha inoltrato all’Amministrazione Comunale il PEBA 2° stralcio acquisito agli atti in data 20.11.2023 con PG n. 426987 e successiva integrazione in data 28.11.2023 con PG n. 438228, e in data 12.12.2023 con PG 456360, e contraddistinto dalle seguenti fasi:

- inquadramento e analisi conoscitiva del contesto urbano;
- individuazione, in accordo con l’amministrazione Comunale, degli edifici pubblici da analizzare e rilevare, ovvero:
 - Arena di Verona e suo Vallo;
 - Palazzo della Gran Guardia;
 - alcuni piani di Palazzo Barbieri, sede municipale;
 - cortile di Castelvechio;
- individuazione dei tratti urbani di collegamento tra la stazione di Porta Nuova, i parcheggi pubblici contermini al centro storico e la Piazza Brà, al fine di creare una rete funzionale di percorsi pedonali;
- rilievo delle barriere architettoniche degli edifici pubblici e degli ambiti urbani individuati;
- individuazione degli interventi necessari, in apposite schede, con stima dei costi;
- individuazione delle priorità di intervento attraverso l’analisi delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche peculiari di ogni tratto urbano e di ogni edificio analizzati;
- restituzione delle informazioni raccolte sotto forma di fascicoli PDF suddivisi per ogni singolo tratto urbano ed edificio;
- raccolta dei dati del rilievo e delle proposte di soluzione in file shape e in database che andranno ad implementare il SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato del Comune di Verona, così da consentire a chiunque (utenti esterni ed interni all’Amministrazione) di consultare il PEBA, verificare lo stato di attuazione, estrarre dati, ma soprattutto di consentire alle Direzioni dell’Area Lavori Pubblici di programmare ed eseguire gli interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;

Considerato che la partecipazione e il coinvolgimento dei portatori di interesse (Consulta comunale della Disabilità, le Direzioni comunali, Enti esterni e principali stakeholders) verrà assicurata tramite adeguate forme di concertazione e consultazione da effettuarsi prima dell’adozione del PEBA 2° stralcio;

Rilevato che le modalità e la metodologia di lavoro adottate fanno sì che si possa garantire un’alta qualità del lavoro restituito per consentire di programmare i lavori da eseguire, e utilizzare, nel tempo e in modo dinamico, il programma informatico consegnato;

Vista l’allegata Relazione del RUP arch. Anna Grazi in data 12.12.2023 con la quale la medesima ha valutato la completezza e l’adeguatezza del PEBA 2° stralcio rispetto alla

vigente normativa, e l'idoneità del medesimo per l'avvio delle forme di concertazione e consultazione previste dall'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009;

Ritenuto, alla luce di tale Relazione, di provvedere, prima dell'adozione del Piano, all'approvazione in linea tecnica del PEBA 2° stralcio del Comune di Verona, dando avvio alla fase di concertazione e consultazione di cui all'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009, alla quale saranno invitati la Consulta comunale della Disabilità, le Direzioni comunali, Enti esterni e principali stakeholders;

Visto l'allegato "Riepilogo-Plico" registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023 che contiene l'elenco dei files che compongono il PEBA 2° stralcio, con relativa impronta informatica, allegato quale parte integrante della presente proposta di deliberazione;

Considerato che il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona è costituito:

- dagli elaborati progettuali contenuti nei file elencati con rispettive impronte informatiche nel summenzionato "Riepilogo-plico" registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023, e che tali elaborati sono accessibili e consultabili al seguente indirizzo: <https://spazio.comune.verona.it/s/M9t5Abrf938FgRK> ;
- da n. 982 schede di rilevazione barriere architettoniche, n. 27 file shape e n. 5 file excel depositati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA che saranno utilizzati per implementare il SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato del Comune di Verona, così da consentire a chiunque (utenti esterni ed interni all'Amministrazione) di consultare il PEBA, verificare lo stato di attuazione, estrarre dati, e consentire alle Direzioni dell'Area Lavori Pubblici di programmare ed eseguire gli interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;

Dato atto che:

- tramite l'impronta informatica e la registrazione a protocollo dell'elenco dei files viene garantita l'integrità, l'autenticità e l'immodificabilità nel tempo degli elaborati originali firmati;
- i files originali, firmati digitalmente, sono conservati presso il sistema di Conservazione del Comune di Verona;
- i file shape e il data base del PEBA 2° stralcio, che saranno utilizzati per l'implementazione del SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato, acquisiti al PG 456360 del 12.12.2023, sono conservati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA;

Visti:

- la legge 28 febbraio 1986, n. 41 e s.m.i.;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.;
- il DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;
- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 e s.m.i.;
- la DGRV n. 841 del 31 marzo 2009;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 20 aprile 2023, di approvazione del Bilancio di previsione e del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023 - 2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 428 del 02 maggio 2023 di approvazione del PEG per l'esercizio finanziario 2023-2025;

Considerato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

Acquisita l'attestazione del Dirigente responsabile della Direzione Amministrativo Urbanistica, PEEP prevista dal processo di rischio n. 28 dell'attuale PIAO – Area Gestione del Territorio, e qui allegata per farne parte integrante;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Tutto ciò premesso, udita la relatrice Assessora alla Pianificazione territoriale, Urbanistica, Beni culturali e paesaggio, Parità di genere, Affari generali, Edilizia privata, e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare in linea tecnica il PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche 2° stralcio del Comune di Verona, redatto dall'arch. Stefano Maurizio, che si articola nelle due componenti Ambito Edilizio e Ambito Urbano, e che riguarda per l'Ambito Edilizio l'Anfiteatro Arena e il suo Vallo, il Palazzo della Gran Guardia, alcuni piani della sede municipale di Palazzo Barbieri, il cortile di Castelvecchio, e per l'Ambito Urbano i principali percorsi pedonali dalla stazione di Porta Nuova e dai principali parcheggi pubblici del centro storico e contermini fino a Piazza Bra;
3. di dare atto che a seguito dell'esecutività della presente deliberazione, verrà dato avvio alla fase di concertazione e consultazione di cui all'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009, alla quale saranno invitati la Consulta comunale della Disabilità, le Direzioni comunali, Enti esterni e principali stakeholders;
4. di dare atto che il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona acquisito in data 12.12.2023 con PG 456360 è costituito:
 - dagli elaborati progettuali contenuti nei file elencati con rispettive impronte informatiche nell'allegato "Riepilogo-plico" registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023;
 - da n. 982 schede di rilevazione barriere architettoniche, n. 27 file shape e n. 5 file excel;
5. di dare atto che:
 - tramite l'impronta informatica e la registrazione a protocollo dell'elenco dei files viene garantita l'integrità, l'autenticità e l'immodificabilità nel tempo degli elaborati originali firmati;
 - i files originali, firmati digitalmente, sono conservati presso il sistema di Conservazione del Comune di Verona;
 - le n. 982 schede di rilevazione barriere architettoniche, i 27 file shape e i 5 data base del PEBA 2° stralcio, che saranno utilizzati per l'implementazione del SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato sono conservati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA;

6. di dare atto che gli elaborati che costituiscono il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona sono accessibili e consultabili al seguente indirizzo: <https://spazio.comune.verona.it/s/M9t5Abrf938FgRK> ;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito del Comune di Verona nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni

Il Dirigente della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente da:
ANTONELLA CHERCHI